

INCREDIBILE successo per il libello di finanza scritto da Beppe Ghisolfi, presidente della Cr di Fossano
«E' stato per due giorni al 16° posto dei libri di economia più venduti sul sito di Amazon»

Un "glossario" da manuale

FOSSANO

Una semplice iniziativa editoriale di un banchiere che non ha mai perso la passione per il giornalismo, la scrittura e la divulgazione. Questo in sintesi estrema il lavoro di Beppe Ghisolfi, presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, e del suo "Manuale di Educazione Finanziaria" che sta interessando sempre più incessantemente i media.

E così l'educazione finanziaria conquista anche la tv di Stato confermandosi uno dei grimaldelli più idonei a scardinare le attuali barriere alla ripresa. E Beppe Ghisolfi è stato ospite degli studi Rai: la scorsa settimana su Rai News 24 a Tg2 Economia, il notiziario tematico dell'attualità economico finanziaria nazionale.

Ghisolfi oltre ad essere il presidente della Crf è anche vicepresidente dell'Abi, ma questo non fa sì che sia persona distaccata e lontana dal mondo come si potrebbe pensare anzi è un formidabile co-

municatore sempre disponibile a rispondere. E così l'abbiamo raggiunto per farci raccontare di questa sua esperienza editoriale che sta avendo risultati importanti e che ha sicuramente toccato uno degli argomenti, che più di altri, in questo momento interessano gli italiani.

Si sarebbe mai aspettato questo successo per il suo Manuale?

"Proprio no - attacca Ghisolfi - quando ho scritto quello manuale pensavo agli alunni delle scuole di Fossano e infatti avevamo fatto una edizione molto semplice. Poi è arrivata la recensione di Angelo De Mattia su Milano Finanza e da lì sono arrivate decine e decine di richieste per interviste e recensioni oltre alla bellissima edizione realizzata dall'editore Aragno che ha impreziosito il manuale".

Insomma è stato toccato un argomento cruciale soprattutto in questo lungo periodo di crisi.

"Il tema finanziario - ci dice Ghisolfi - è un tema molto vivo e suscita molto interesse. Girano centinaia di termini che sono sconosciuti o poco compresi dalla maggior parte delle persone e noi ci dobbiamo confrontare con una realtà: se non conosci i termini l'economia ti frega".

In effetti si potrebbe considerare il manuale una sorta di abecedario?

"Un glossario, un aiuto a comprendere. In fin dei conti questo era l'obiettivo che mi ero posto scrivendolo".

E sembra che l'obiettivo sia stato più che centrato. Ma parliamo di banche e stress test, secondo lei come sono andate le banche italiane?

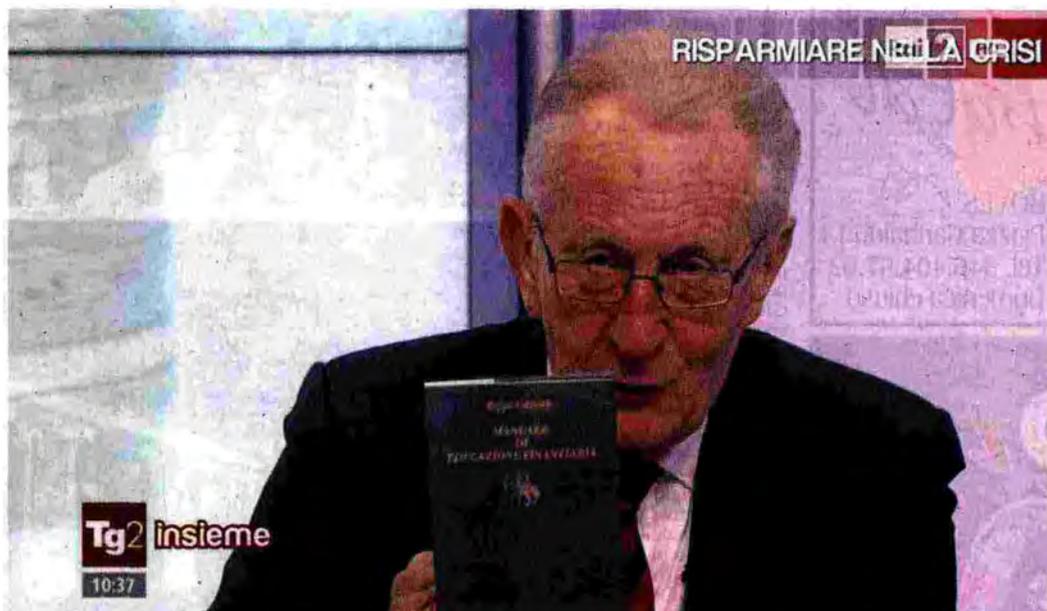
"Io guardo un po' più al nostro territorio in questo caso e sostengo che le banche piemontesi escono rafforzate dagli stress test della Banca centrale europea. Certo Carige e Mps hanno dimostrato una certa sofferenza, ma nel complesso mi sembra che il sistema italiano abbia retto bene considerando anche il

fatto che non hanno ricevuto alcun aiuto a fondo perduto dallo Stato a differenza delle banche tedesche".

Si dice che presto anche ci sarà un nuovo stress test da parte della Bce rivolto questa volta alle piccole banche, cosa ci dobbiamo aspettare?"

"Gli stress test verranno eseguiti su tutti gli istituti, anche i più piccoli. Credo comunque che in Piemonte non verranno rilevate situazioni critiche. Non dimentichiamoci, poi, che al limite la Bce può chiedere di rafforzare il patrimonio, quindi nessuna banca è davvero "a rischio". Senza contare che in molte realtà è stata già adottata da alcuni anni la politica di distribuire meno dividendi e di utilizzare l'utile per aumentare il patrimonio".

Una rassicurazione importante per le banche di territorio quella che arriva dal vicepresidente dell'Abi che nel frattempo potrebbe pensare ad un nuovo manuale: come superare lo stress test e vivere tranquilli. **Eugenio Di Maio**



■ Beppe Ghisolfi ospite venerdì scorso a Tg2 Economia